

EDUCAZIONE

Sperti, la coop Kairos non aumenterà le rette «Attendiamo i contributi»

BELLUNO

La coop Kairos attende ancora i soldi da Provincia e Consorzio Bim per gli ultimi due anni. A dirlo è lo stesso presidente della cooperativa Alessandro Capponi, che anticipa: «Se non arriveranno i fondi sarà difficile continuare nel progetto». Poi ammette che comunque le tariffe per il prossimo anno scolastico,

«se arriveranno i soldi promessi», dovrebbero rimanere invariate.

«Con nostra grande delusione», spiega Capponi, «non abbiamo ricevuto ancora nulla per gli anni passati. La politica, in questa situazione, si è dimostrata lontana dai problemi reali dei cittadini e questo ci preoccupa sempre di più. Abbiamo fatto un grosso sacrificio per attendere i tempi

pi che all'inizio sembravano essere solo burocratici, ma ora ci viene il dubbio che non sia solo burocrazia», sottolinea il presidente, che poi aggiunge: «La coop ha investito di tasca propria fino ad ora quasi 400 mila euro».

Nonostante tutto, però, per l'anno 2024-25, «le rette applicate dalla Kairos saranno quelle comunicate ad agosto 2022, che per i primi due

anni abbiamo ridotto in virtù della promessa del contribu-

to pubblico. Capiamo la difficoltà delle famiglie e siamo dalla loro parte, ma il nostro compito è di rendere lo Sperti economicamente sostenibile per garantirgli un futuro. Le ultime indiscrezioni dicevano che i contributi per l'anno 2024-25 sarebbero stati erogati direttamente alle famiglie, lo speriamo vivamente».

La coop, nel frattempo, «ha riorganizzato i servizi per garantire la continuità dell'offerta educativa proposta, cercando di arrivare a una sostenibilità economica, senza gravare troppo sulle famiglie, ma», ammette il presidente, «non è facile andare avanti a lungo quando si fa un progetto sociale ed economico che nasce sulla base di più collaborazioni, ciascuna

in ordine alla propria responsabilità, e restare da soli senza i fondi promessi. E per di più siamo stati definiti, neanche troppo poco velatamente, degli speculatori. La Kairos ha investito tanto in attesa di sbloccare questa situazione e non può continuare a farlo a lungo, soprattutto perché la coop ha raccolto l'invito delle istituzioni a salvare lo Sperti, ma poi dalle stesse istituzioni è stata abbandonata. La nostra intenzione è di proseguire le attività dello Sperti e lo faremo fino a quan-

do sarà possibile: l'adeguamento delle rette per l'anno prossimo va in tal senso».

Capponi conclude evidenziando che «per ridurre le spese e ottimizzare le risorse, stiamo valutando pure la possibilità di mettere in campo interventi di efficientamento energetico. Continueremo

per l'anno prossimo a lavorare affinché lo Sperti sia un vero e proprio polo educativo per il territorio, con al centro della propria attività il benessere di coloro che frequentano il semi-convitto e il convitto. Come? Migliorando i servizi già attivi e aumentando le attività proposte nel tempo libero».

A dare una certezza arriva il presidente del Consorzio Bim, Marco Staunovo Polacco, il quale annuncia che è vicina l'erogazione del contributo di circa 160 euro per studente al mese per gli anni scorsi alle famiglie che hanno beneficiato del servizio. «Per quanto riguarda l'anno scolastico 2024-2025 siamo pronti a fare la nostra, ma prima servirà siglare una nuova convenzione pluriennale con la coop». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

